

## **SU RICOLLOCAZIONE RISCHIO FLOP COME GARANZIA GIOVANI**

(DIRE) Roma, 20 feb. - "L'impianto della riforma del lavoro e' sicuramente positivo; per la ricollocazione, invece, si corre il rischio di replicare il flop di Garanzia Giovani". Cosi' Stefano Scabbio, Presidente di Assolavoro, l'Associazione Nazionale delle Agenzie per il Lavoro commenta l'approvazione in Consiglio dei Ministri dei due decreti legislativi su contratto a tutele crescenti e nuova Aspi che da' il via libera definitivo al Jobs Act. "La frammentazione di procedure e modalita', regione per regione, assieme alla confusione generata da alcune di esse, e' stata finora una delle cause del mancato raggiungimento degli obiettivi definiti con Garanzia Giovani. Ora quella stessa frammentazione rischia di determinare un fallimento anche per la ricollocazione", aggiunge il Presidente di Assolavoro. "Venti differenti contratti di ricollocazione con venti differenti modalita' operative rischiano di generare nuova confusione e di ridimensionare fortemente l'apporto di operatori specializzati e qualificati, come le Agenzie per il Lavoro, che operano - per legge - in piu' regioni. Il processo di ricollocazione, inoltre, deve essere inclusivo, riguardare tutti. Abbiamo chiesto noi, e da molto tempo, di ragionare in un'ottica di risultato, premiando quegli operatori che effettivamente riportano le persone ad una nuova occupazione. Non prevedere il riconoscimento di una parte delle attivita' anche per il solo servizio posto in essere, pero', finisce per determinare un effetto indesiderato. Gli operatori presenti sul mercato, infatti, finiranno per concentrare servizi e attenzione sui candidati piu' facilmente ricollocabili. Si tratta di un rischio che va assolutamente scongiurato, altrimenti le regioni dovranno spiegare a quanti cercano un lavoro e non sono facilmente ricollocabili, perche' hanno deciso di escluderli dal processo", conclude Scabbio. (Com7Vid/ Dire) 17:53 20-02-15 NNNN